

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-1767 del 11/04/2018 |
| Oggetto | D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. DITTA EMILCERAMICA S.R.L. STABILIMENTO FIORANO 1 INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 03716700368/37) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-1862 del 11/04/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | RICHARD FERRARI |

Questo giorno undici APRILE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA EMILCERAMICA S.R.L.
– STABILIMENTO FIORANO 1

INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE
COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE
(MO). (RIF. INT. N. 03716700368/37)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata la determinazione n. 7 del 09/01/2013 (e s.m. det. n. 115/2013, det.n. 173/2013, det.n. 3/2014, det.n. 114/2014, det.n. 181/2016, det. n. 3649/2016, det.n. 201/2017, det. n. 5909/2017) con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di rinnovo alla Ditta Emilceramica S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato “Emilceramica S.r.l. – Stabilimento Fiorano 1” sito presso la sede legale del gestore;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 22/03/2017 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 5530/17. Dato atto che l’Azienda ha richiesto di sospendere la valutazione di tale istanza in data 22/05/2017 in quanto complessivamente collegata ad altri interventi sulle linee produttive dell’altro stabilimento gestito sempre da Emilceramica s.r.l. denominato “Fiorano 2” per i quali, nel contempo, era stata stabilita la necessità di assoggettabilità alla procedura di screening (VIA). Preso atto che la suddetta procedura di screening si è conclusa con DGR Emilia Romagna n. 209/2018 del 19/02/2018 escludendo le modifiche di “Fiorano 2” dalla ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale. Successivamente in data 22/02/2018 la Ditta ha richiesto la riattivazione della procedura inerente le modifiche non sostanziali per il sito di “Fiorano 1” di cui in premessa aggiornando la parte del quadro delle emissioni per effetto della nel frattempo sopravvenuta det. n. 5909 del 06/11/2017 di nona modifica non sostanziale dell’AIA relativa a “Fiorano 1”.

Nella comunicazione di modifica non sostanziale inizialmente presentata dal gestore in data 22/03/2017 il gestore afferma che la stessa è accessoria alla modifica non sostanziale dello stabilimento Fiorano 2 di Emilceramica del 03/03/2017 (istanza rinnovata dopo lo screening in data 23/01/2018). Infatti nella relazione tecnica della modifica riguardante Fiorano 2 si afferma che su base volontaria, per non aggravare gli impatti delle proprie attività sull’ambiente, Emilceramica ha

deciso di mantenere inalterati, a modifica ultimata, i flussi di massa autorizzati degli inquinanti in atmosfera. Per fare questo l'azienda non ha solamente considerato lo stabilimento Fiorano 2 di Emilceramica ma anche l'adiacente stabilimento Fiorano 1, andando a modificare in riduzione i flussi di massa autorizzati. Il nuovo assetto entrerà a regime solo all'avvenuta messa in esercizio degli impianti di "Fiorano 2".

Contestualmente alla ridefinizione al ribasso della portata e limiti di numerose emissioni di Fiorano 1 il gestore chiede di poter utilizzare anche 0,8616 quote patrimonio di materiale particellato già in possesso della ditta (formate secondo il previgente "Protocollo Ceramico").

Il gestore afferma inoltre che le modifiche progettate per "Fiorano 1" non comportano variazioni di potenzialità produttiva, variazioni del ciclo produttivo, modifiche qualitative e/o quantitative delle materie prime utilizzate, modifiche delle modalità di approvvigionamento idrico, attivazione e/o dismissione di punti di scarico di acque reflue, modifiche delle modalità di approvvigionamento energetico, variazioni del sistema di gestione dei rifiuti, modifica delle procedure di emergenza già adottate, modifica qualitativa delle emissioni sonore esterne.

A tal proposito la scrivente ha richiesto in data 26/02/2018 prot. n. 4009/2018 un contributo istruttorio valutativo ai tecnici del Distretto Territoriale Area Sud di ARPAE (che, in collaborazione con il Centro Tematico Regionale Emissioni Industriali di ARPAE, avevano già partecipato ai lavori di definizione della Relazione Istruttoria nell'ambito della già richiamata procedura di screening poi fatta propria dalla Regione Emilia Romagna).

Tale contributo è pervenuto in data 06/04/2018 prot. n. 6952/18 e contiene il quadro emissivo aggiornato e la proposta di inserire le seguenti prescrizioni:

"Prescrizioni relative agli odori"

La ditta ha presentato una domanda di modifica per lo stabilimento Emil2 unitamente alla unità produttiva Emil1. Lo stabilimento Emil2 è stato sottoposto a procedura di Screening in occasione è stata presentata una simulazione modellistica, ed integrata in sede di domanda autorizzativa, è stato fissato un valore guida di emissione delle sostanze odorogene pari a 3000 UO/m3 per le emissioni E15 ed E45 (Stabilimento 2), similmente si intende esteso anche all'emissione E5 (Stabilimento 1) in quanto il bilancio emissivo è stato realizzato considerando tutto il complesso industriale suddiviso in due unità produttive. La verifica del rispetto di tale valore guida dovrà essere effettuata in fase di messa a regime edovrà essere ripetuta periodicamente con cadenza trimestrale (4 analisi/anno) in concomitanza con i monitoraggi periodici previsti per gli altri inquinanti nel piano di monitoraggio delle medesime emissioni E5, E15 ed E45. Tutte le analisi di Unità Odorimetriche devono essere espresse sia in termini di concentrazione di odore, sia in termini di flusso di odore. Il valore di 3000 UO/m3 deve essere inteso come "valore guida" e non come valore limite di emissione. In caso di suo eventuale superamento in uno dei monitoraggi periodici del gestore, dovrà essere data comunicazione ad Arpae nei tempi tecnici strettamente necessari allegando relazione tecnica descrittiva della tipologia produttiva in corso durante l'effettuazione dei controlli, delle circostanze che possono aver determinato tale superamento e

degli interventi effettuati o in programma al fine di limitare o contenere le emissioni odorigene. A conclusione dei primi 12 mesi di monitoraggio il gestore deve produrre ad Arpae una apposita relazione tecnica riassuntiva degli esiti dei monitoraggi, che permetta di valutare il rispetto nel tempo del valore guida fissato per le emissioni E5, E15, E45 o, in caso contrario, che descriva proposte di soluzioni tecnico/impiantistiche e/o gestionali individuate tra quelle descritte nel documento di screening (iniezione carboni attivi specifici nel condotto di adduzione all'impianto di depurazione fumi delle emissioni, realizzazione di barriera osmogenica, installazione filtro fisso carboni attivi, installazione postcombustore) o altre adeguate allo scopo, al fine di realizzare un efficace contenimento delle emissioni odorigene. Sulla base delle evidenze riscontrabili in tale relazione tecnica, anche su eventuale espressa richiesta del gestore, l'Autorità Competente potrà prevedere opportune modifiche autorizzative relativamente alla frequenza dei monitoraggi della concentrazione di odore, all'adeguamento del valore guida di emissione odorigena e alla realizzazione dei piani di adeguamento. Nella domanda relativa allo stabilimento 2 l'azienda ha dichiarato che sono in corso delle sperimentazioni già in corso nel comparto produttivo 1 e ha adottato delle procedure specifiche (tali esperienze sono state descritte nell'allegato "n.8 – emissioni odorigene" nella richiesta di modifica dello stabilimento 2).

Prescrizioni relative agli SOx

Nella valutazione dello stabilimento 2 si è evidenziata una criticità nella "Correlazione fra l'impianto e le condizioni ambientali locali" riguardo al parametro SOx, si richiede che vengano eseguiti i prelievi e le analisi anche per lo stabilimento 1 rispettando la periodicità come indicato nel "Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera".(...)

Con la medesima lettera è stato inoltre richiesto il parere al Comune di Fiorano Modenese che ha risposto in data 06/03/2018 prot. n. 4630 comunicando che "gli interventi proposti non sono in contrasto con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale e non sussistono motivi ostativi alle modifiche non sostanziali dei titoli di AIA proposte per gli stabilimenti di Fiorano 1 e Fiorano 2".

richiamate le considerazioni e valutazioni contenute nella DGR Emilia Romagna n. 209/2018 (screening) che ha ritenuto ambientalmente ammissibile l'intervento complessivo proposto dalla Ditta sugli stabilimenti denominati Fiorano 1 e 2 con prescrizioni che sono inserite nell'atto di autorizzazione integrata ambientale relativo a quest'ultimo stabilimento;

Dato atto che la scrivente emettendo l'atto di modifica non sostanziale di cui alla det. n. 1461/2018 relativamente allo stabilimento "Fiorano 2" di Emilceramica s.r.l. ha contestualmente preso l'impegno di modificare dell'AIA relativa allo stabilimento "Fiorano 1" riducendo i limiti alle emissioni in atmosfera quale misura compensativa per gli interventi in oggetto, impegno cui viene dato corso con il presente atto.

valutato che non varia la capacità produttiva massima dello stabilimento;
visti i contributi istruttori sopra citati.

In merito si osserva che la normativa vigente prevede per il parametro NOx un limite ai camini dei forni pari a 500mg/Nmc che si ritiene automaticamente rispettato se il combustibile di alimentazione è metano. Ciò nonostante, pur attendendosi valori molto inferiori al limite di Legge, nel presente documento si prescrivono ugualmente analisi di autocontrollo preferendo tale soluzione a quella di un abbassamento dei limiti senza però successivi controlli analitici. L'argomento potrà essere oggetto di successiva rivalutazione dopo un significativo periodo di osservazione dei dati ottenuti. Riguardo agli odori, viene fissato un valore guida ai camini dei forni tale da garantire ragionevolmente la limitazione degli episodi di odore, seguendo i criteri indicati dalla DGR 3018/2012 della regione Lombardia; in particolare, si può coerentemente assumere che tale condizione si realizzi quando il 98° percentile delle concentrazioni orarie di picco di odore che ricadono nelle aree con presenza di persone, si colloca a valori inferiori ad 1 Oue/m³ che viene pertanto essere assunto come obiettivo da perseguire.

ritenuto necessario modificare l'autorizzazione vigente con riduzione dei limiti autorizzati alle emissioni in atmosfera come previsto nel progetto sottoposto a screening;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
 - le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare in base alle risultanze della DGR Emilia Romagna n. 209/2018 (screening) e dei contributi istruttori richiamati in premessa l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 7 del 09/01/2013 (e s.m.) alla Ditta Emilceramica s.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato "Emilceramica S.r.l. – Stabilimento Fiorano 1" sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 22/03/2017 (come rinnovate il 22/02/2018) tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 5530/17;
2. a far data dalla comunicazione di messa in esercizio delle emissioni modificate dello stabilimento di Fiorano 2 (la prima se ce ne saranno più di una) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I alla det. n. 7/2013 e s.m. è sostituito dal seguente:

“ D2.4 emissioni in atmosfera

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E1 – aspirazione atomizzatore b&t | PUNTO DI EMISSIONE E2 – aspirazione nastro scarti | PUNTO DI EMISSIONE E3 – aspirazione scelte e pulizia ingresso forno | PUNTO DI EMISSIONE E4 – aspirazione smalterie |
|--|---|--|---|---|---|
| Messa a regime | --- | a regime | A regime | * | a regime |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 40.000 | 1500 | 20.700 | 50.000 |
| Altezza minima (m) | --- | 15 | 8 | 10 | 10 |
| Durata (h/g) | --- | 24 | 24 | 24 | 24 |
| Materiale Particellare (mg/Nm ³) | UNI EN 13284-1 | 12 | 13 | 7,5 | 7,5 |
| Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³) | UNI 10568 | 5 ** | 5 ** | 5 ** | 5 ** |
| Ossidi di Azoto (mg/Nm ³) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | 350 | --- | --- | --- |
| Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | 35 | --- | --- | --- |
| Impianto di depurazione | --- | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto |
| Frequenza autocontrolli | --- | Trimestrale (portata, polveri, NO _x , SO _x) | semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) |

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E5 – aspirazione fumi forni | PUNTO DI EMISSIONE E12 – pulizia reparto preparazione cariche smalti | PUNTO DI EMISSIONE E13 – aspirazione preparazione barbotine colorate |
|--|---|---|--|--|
| Messa a regime | --- | a regime | a regime | a regime |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 45.000 | 1.500 | 900 |
| Altezza minima (m) | --- | 26 | 10 | 10 |
| Durata (h/g) | --- | 24 | 10 | 10 |
| Materiale Particellare (mg/Nm ³) | UNI EN 13284-1 | 5 | 7,5 | 7,5 |
| Piombo (mg/Nm ³) | UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 | 0,5 | --- | --- |
| Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³) | UNI 10568 | -- | 5 ** | 5 ** |
| Fluoro (mg/Nm ³) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787 | 5 | --- | --- |
| S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³) | UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc) | 50 | --- | --- |
| Aldeidi (mg/Nm ³) | EPA-TO11 A / NIOSH 2016 / EPA 430 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC) | 20 | --- | --- |
| Ossidi di Azoto (mg/Nm ³) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | 200 | --- | --- |
| Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | 500 | --- | --- |
| Concentrazione di odore UO/m ³ vedi nota 1 | UNI EN 13725 | 3.000 vedi nota 1 | --- | --- |
| Impianto di depurazione | --- | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto |
| Frequenza autocontrolli | --- | Trimestrale (portata, polveri, Pb, F, SOV, aldeidi) annuale (Nox SOx) | semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) |

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

nota 1: Il valore specificato è da intendersi come valore guida: in caso di eventuale superamento è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto 18 "prescrizioni relative agli odori"

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E14 – pulizia reparto atm | PUNTO DI EMISSIONE E15 – aspirazione presse (8-12) |
|--|-----------------------------------|---|---|
| Messa a regime | --- | a regime | a regime |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 2.500 | 45.000 |
| Altezza minima (m) | --- | 9,5 | 16 |
| Durata (h/g) | --- | 24 | 24 |
| Materiale Particellare (mg/Nm ³) | UNI EN 13284-1 | 12 | 12 |
| Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³) | UNI 10568 | 5 ** | 5 ** |
| Impianto di depurazione | --- | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto |
| Frequenza autocontrolli | --- | semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) |

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E19 – aspirazione atomizzatore prove | PUNTO DI EMISSIONE E20 – aspirazione laboratorio prove tecnologiche | PUNTO DI EMISSIONE E21 – aspirazione presse (17-19) | PUNTO DI EMISSIONE E22 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 18 silos |
|--|---|--|--|--|--|
| Messa a regime | --- | sospeso | a regime | a regime | a regime |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 4.500 | 12.000 | 45.000 | 8.000 |
| Altezza minima (m) | --- | 40 | 9 | 16 | 16 |
| Durata (h/g) | --- | 5 | 6 | 24 | 24 |
| Materiale Particellare (mg/Nm ³) | UNI EN 13284-1 | 30 | 7,5 | 12 | 13 |
| Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³) | UNI 10568 | 5 ** | 5 ** | 5 ** | 5 ** |
| Ossidi di Azoto (mg/Nm ³) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici | 350 | --- | --- | --- |

| | | | | | |
|---------------------------------|---|--|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | | | | |
| Ossidi di Zolfo (mg/Nm3) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | 35*** | --- | --- | --- |
| Impianto di depurazione | --- | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto |
| Frequenza autocontrolli | --- | semestrale (portata, polveri) annuale (NOX) | semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) |

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

***limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E23 – pulizia reparto porcellanato smaltato | PUNTO DI EMISSIONE E25 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 24 silos | PUNTO DI EMISSIONE E26 – pulizia reparto prodotto tecnico | PUNTO DI EMISSIONE E28 – aspirazione stoccaggio impasto reparto ATM |
|--|-----------------------------------|--|---|---|---|
| Messa a regime | --- | a regime | a regime | a regime | a regime |
| Portata massima (Nm3/h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 1.800 | 7.000 | 2.500 | 16.000 |
| Altezza minima (m) | --- | 16 | 16 | 16 | 15 |
| Durata (h/g) | --- | 24 | 24 | 24 | 24 |
| Materiale Particolare (mg/Nm3) | UNI EN 13284-1 | 13 | 13 | 13 | 13 |
| Silice libera cristallina SiO2 (mg/Nm3) | UNI 10568 | 5 ** | 5 ** | 5 ** | 5 ** |
| Impianto di depurazione | --- | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto |
| Frequenza autocontrolli | --- | Semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) | Semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) |

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E29 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 32 silos | PUNTO DI EMISSIONE E30 – pulizia ingresso forno e rep. scelta | PUNTO DI EMISSIONE E31 – aspirazione mulini macinazione smalti monoporosa |
|--|-----------------------------------|---|---|---|
| Messa a regime | --- | a regime | * | a regime |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 15.000 | 1500 | 8.000 |
| Altezza minima (m) | --- | 14 | 9 | 15 |
| Durata (h/g) | --- | 24 | 24 | 10 |
| Materiale Particellare (mg/Nm ³) | UNI EN 13284-1 | 13 | 13 | 7,5 |
| Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³) | UNI 10568 | 5 ** | 5 ** | 5 ** |
| Impianto di depurazione | --- | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto | Filtro a tessuto |
| Frequenza autocontrolli | --- | semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) | semestrale (portata, polveri) |

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E34 – essiccatoio linea 17 | PUNTO DI EMISSIONE E35 – essiccatoio linea 18 | PUNTO DI EMISSIONE E36 – essiccatoio linea 19 | PUNTO DI EMISSIONE E37 – essiccatoio linea 8 |
|--|-----------------------------------|---|---|---|--|
| Messa a regime | --- | a regime | a regime | a regime | a regime |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 6.000 | 6.000 | 6.000 | 6.000 |
| Altezza minima (m) | --- | 16 | 16 | 16 | 16 |
| Durata (h/g) | --- | 24 | 24 | 24 | 24 |
| Impianto di depurazione | --- | --- | --- | --- | --- |
| Frequenza autocontrolli | --- | --- | --- | --- | --- |

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E39 – essiccatoio linea 12 | PUNTO DI EMISSIONE E41 – forno termo retraibile Cernova | PUNTO DI EMISSIONE E42 – gruppo elettrogeno di emergenza EMIL | PUNTO DI EMISSIONE E43 – gruppo elettrogeno di emergenza CERNOVA | PUNTO DI EMISSIONE E44 – gruppo elettrogeno di emergenza PRISMA |
|--|-----------------------------------|---|---|---|--|---|
| Messa a regime | --- | a regime | a regime | a regime | a regime | a regime |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 6.000 | 1.000 | --- | --- | --- |
| Altezza minima (m) | --- | 16 | 9 | --- | --- | --- |
| Durata (h/g) | --- | 24 | 15 | emergenza | emergenza | emergenza |
| Impianto di depurazione | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Frequenza autocontrolli | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E45 Emergenza aspirazione forni | PUNTO DI EMISSIONE E46 Emergenza su forno n.13 | PUNTO DI EMISSIONE E47 Emergenza su forno 12 | PUNTO DI EMISSIONE E48 Celle di essiccamento n.1 | PUNTO DI EMISSIONE E49 Essiccatoio linea 10 | PUNTO DI EMISSIONE E50 Cella di essiccamento n.2 |
|--|-----------------------------------|---|---|---|---|--|---|
| Messa a regime | --- | a regime | a regime | a regime | a regime | a regime | a regime |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 35.000 | 20.000 | 20.000 | 6.000 | 10000 | 6.000 |
| Altezza minima (m) | --- | 11 | 11 | 11 | 11 | 13 | 11 |
| Durata (h/g) | --- | --- | --- | emergenza | 24 | 24 | 24 |
| Impianto di depurazione | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Frequenza autocontrolli | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti | Metodo di campionamento e analisi | PUNTO DI EMISSIONE E17 – aspirazione polveri scelte |
|--|-----------------------------------|---|
| Messa a regime | --- | a regime (da fermare all'attivazione di E3) |
| Portata massima (Nm ³ /h) | UNI 10169 – UNI EN ISO 16911 | 4.000 |
| Altezza minima (m) | --- | 9 |
| Durata (h/g) | --- | 24 |
| Materiale Particellare (mg/Nm ³) | UNI EN 13284-1 | 17 |

| | | |
|--|---|-------------------------------|
| Silice libera cristallina SiO₂ (mg/Nm³) | UNI 10568 | 5 ** |
| Ossidi di Azoto (mg/Nm³) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | --- |
| Ossidi di Zolfo (mg/Nm³) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) | --- |
| Impianto di depurazione | --- | Filtro a tessuto |
| Frequenza autocontrolli | --- | semestrale (portata, polveri) |

Riepilogo delle Quote Patrimonio Accantonate

Il carico inquinante derivante da punti di emissione in atmosfera autorizzati per un funzionamento saltuario è pari a zero. Le quote patrimonio accantonate sono le seguenti:

| INQUINANTE | NUMERO QUOTE | DATA FORMAZIONE | MODALITÀ FORMAZIONE | SCADENZA |
|--|--------------|-----------------|--|------------|
| Materiale particolare | 0,5464 | 22/02/2018 | Trasformazione volontaria delle quote in uso (art. 5, lettera a) | illimitata |
| Materiale particolare (cottura) | 0 | --- | --- | --- |
| Fluoro | 0 | --- | --- | --- |
| Piombo (cottura) | 0,54 | 19/05/2010 | Trasformazione volontaria delle quote in uso (art. 5, lettera a) | illimitata |

3. a far data dalla comunicazione di messa in esercizio delle emissioni modificate dello stabilimento di Fiorano 2 (la prima se ce ne saranno più di una) alla sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I alla det. n. 7/2013 e s.m. è aggiunta la seguente prescrizione :

“18. Prescrizioni relative agli odori

In relazione agli esiti ottenuti dalla simulazione modellistica presentata dalla ditta in fase di screening, ed integrata in sede di domanda autorizzativa, viene fissato un valore guida di emissione delle sostanze odorigene pari a 3000 UO/m³ per l’emissione E5 (Stabilimento 1). La verifica del rispetto di tale valore guida dovrà essere effettuata in fase di messa a regime e dovrà essere ripetuta periodicamente con cadenza trimestrale (4 analisi/anno) in concomitanza con i monitoraggi periodici previsti per gli altri inquinanti nel piano di monitoraggio della medesima emissioni E5. Tutte le analisi di Unità Odorimetriche devono essere espresse sia in termini di concentrazione di odore, sia in termini di flusso di odore. Il valore di 3000 UO/m³ deve essere

inteso come “valore guida” e non come valore limite di emissione. In caso di suo eventuale superamento in uno degli monitoraggi periodici del gestore, dovrà essere data comunicazione ad Arpae nei tempi tecnici strettamente necessari allegando relazione tecnica descrittiva della tipologia produttiva in corso durante l’effettuazione dei controlli, delle circostanze che possono aver determinato tale superamento e degli interventi effettuati o in programma al fine di limitare o contenere le emissioni odorigene. A conclusione dei primi 12 mesi di monitoraggio il gestore deve produrre ad Arpae una apposita relazione tecnica riassuntiva degli esiti dei monitoraggi, che permetta di valutare il rispetto nel tempo del valore guida fissato per l’emissione E5 o, in caso contrario, che descriva proposte di soluzioni tecnico/impiantistiche e/o gestionali individuate tra quelle descritte nel documento di screening (iniezione carboni attivi specifici nel condotto di adduzione all’impianto di depurazione fumi delle emissioni, realizzazione di barriera osmogena, installazione filtro fisso carboni attivi, installazione post-combustore) o altre adeguate allo scopo, al fine di realizzare un efficace contenimento delle emissioni odorigene. Sulla base delle evidenze riscontrabili in tale relazione tecnica, anche su eventuale espressa richiesta del gestore, l’Autorità Competente potrà prevedere opportune modifiche autorizzative relativamente alla frequenza dei monitoraggi della concentrazione di odore, all’adeguamento del valore guida di emissione odorigena e alla realizzazione dei piani di adeguamento.”

4. Il gestore deve attuare la procedura già prescritta in autorizzazione riguardo la messa a regime delle emissioni per cui si modifica la portata (E1, E5) effettuando le analisi su tre prelievi;
5. a far data dalla comunicazione di messa in esercizio delle emissioni modificate dello stabilimento di Fiorano 2 (la prima se ce ne saranno più di una) alla sezione D3 Piano di Monitoraggio e controllo dell’impianto” il punto D3.1.5 dell’Allegato I alla det. n. 7/2013 e s.m. è così sostituito :

D3.1.5. Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera

| PARAMETRO | SISTEMA DI MISURA | FREQUENZA | | REGISTRAZIONE | REPORT |
|---|--------------------|------------------------------|---|--|---------------------------|
| | | GESTORE | ARPAE | | GESTORE (trasmissione) |
| Portata e concentrazione degli inquinanti | verifica analitica | come indicato al punto 2.4.1 | triennale - uno su un forno e uno su atomizzatore - uno a scelta tra le rimanenti | cartacea su rapporti di prova ed elettronica e/o cartacea su modulistica di cui alla D.G.R. 152/2008 | annuale |

| | | | | | |
|--|---|--|---|---------------------------------|----------------|
| <i>Temperatura di funzionamento dei forni di cottura</i> | <i>controllo visivo attraverso lettura dello strumento</i> | -- | <i>triennale</i> | <i>elettronica e/o cartacea</i> | <i>annuale</i> |
| <i>Sistema di controllo (deltaP) di funzionamento degli impianti di abbattimento dei forni</i> | <i>controllo visivo attraverso lettura dello strumento</i> | <i>giornaliera</i> | <i>triennale</i> | <i>elettronica e/o cartacea</i> | <i>annuale</i> |
| <i>Sistema di controllo (deltaP) di funzionamento degli impianti di abbattimento</i> | <i>controllo visivo attraverso lettura dello strumento</i> | <i>giornaliera</i> | <i>triennale</i> | -- | <i>annuale</i> |
| <i>Titolazione calce esausta</i> | <i>analisi chimica</i> | <i>1. almeno quindicinale 2. a seguito di anomalie nelle condizioni di funzionamento dell'impianto</i> | <i>Triennale con verifica certificati analisi</i> | <i>elettronica e/o cartacea</i> | <i>annuale</i> |
| <i>Funzionamento scarico delle polveri dai filtri</i> | <i>controllo visivo parti in movimento e livelli di riempimento dei big bag di contenimento polveri</i> | <i>giornaliera</i> | <i>triennale</i> | -- | <i>annuale</i> |

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al 29/10/2022.
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 7 del 09/01/2013 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto a Emilceramica s.r.l. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fiorano Modenese e al Comune di Fiorano Modenese;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL FUNZIONARIO DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
Dr. Richard Ferrari

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.